

BOOZE BLUES BABY

OLIVER NELSON

NEW JAZZ NJ-8224

SOLO DI O. NELSON

2TH CHORUS

TRASCRIZIONE DI A. PELI

MED. SWING ♩=105

A

5

5

7

10

12

14

ETC.

BOOZE BLUES BABY (Oliver Nelson) da Meet Oliver Nelson⁸¹, 30 Ottobre 1959

Si tratta di un blues in 12 misure in Sol Maggiore. La nostra trascrizione aggancia il secondo chorus del solo; il primo, che fa seguito ad una doppia esposizione (contenente alcuni variazioni) eseguita esclusivamente con il supporto di un pedale di basso sul 2° e 4° movimento di ogni misura, imbocca decisamente la strada di un raddoppio boppistico di buona fattura, senza presentare per noi motivi di particolare interesse.

Partendo dalla lettera A vale la pena osservare che, dato il tempo moderato affrontato con il raddoppio, la strategia di Nelson pare quella di fornire e risolvere una nuova cellula tematica ogni 4 misure (i respiri fraseologici nel blues); così a mis. 1, 5 e 9 abbiamo l'affermazione dell'idea, sapientemente preparata però con un pick up (levare) nella misura precedente, al fine di conferire più slancio ed evitare la staticità del tempo medio lento. Con un virtuosismo da compositore, Nelson ricita il frammento conclusivo di mis. 3 (sol-sol-fa-sol- fa- sol) trasponendolo a mis. 7 con una figurazione ritmica più stretta (re-mi-mi-re-mi).

Alla mis. 9 registriamo poi uno scarto improvviso, dato che Nelson abbandona la progressione originale II-7 / V7 per avventurarsi in un'ascesa cromatica di accordi Maj7 : Cmaj7 DbMaj7/Dmaj7 EbMaj7 E/

per poi tornare sul rituale primo grado alla mis.11; gli ex. 10 e 11 dei suoi *Patterns for Improvisation* (che vedranno la stampa solo nel 1966) propongono proprio questa soluzione. Medesima fonte per la frase immediatamente successiva, che prende il via da B; gli ex. di riferimento nei *Patterns* sono il 20 e 21 e ci troviamo in una concatenazione di dominanti secondarie che movimentano in questo modo lo statico I7/IV7/I7/I7:

G7 C7 B7/ E7 A7 D7 sus/ G7 Caug/C7.

Non si può non notare l'asimmetria, che comporta l'arrivo con una misura di anticipo al IV7 (la 4° invece della 5°) e anche la sezione ritmica risulta sorpresa da questa anomalia; ascoltando attentamente si intuisce, da parte dei tre navigati accompagnatori, la scelta di temporeggiare per verificare se l'avventuroso esploratore ha smarrito la strada.

Va detto che Nelson non è il primo o l'unico a tentare di forzare la staticità delle prime 4 misure del blues; Parker per esempio ha introdotto il blues tonale con la sequenza

Gmaj7/ F# min7b5 B7/ Emin 7 A7/ Dmin 7 G7/

mentre Coltrane, contemporaneamente a Nelson, sta proponendo

G7 Bb7/EbMaj7 F#7/ BMaj7 D7/D-7 G7.